

Procedura di esecuzione immobiliare 193/2019 R.G.E.I.

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (00884060526)

contro

Giudice dell'esecuzione: D.ssa Claudia Frosini

Custode giudiziario: Dr. Mario Veninata

C.T.U. Arch. Roberto Picchianti

Certificatore: Arch. Giancarlo Colantuoni

A.P.E. e Valutazione Impianti

di un immobile sito in Campagnatico (GR):

- NCEU Campagnatico, Foglio 25, Particella 174 - Cat. A/4



PARTE I

PREMESSE

Inquadramento e accesso



PROCEDURA E SOGGETTI COINVOLTI

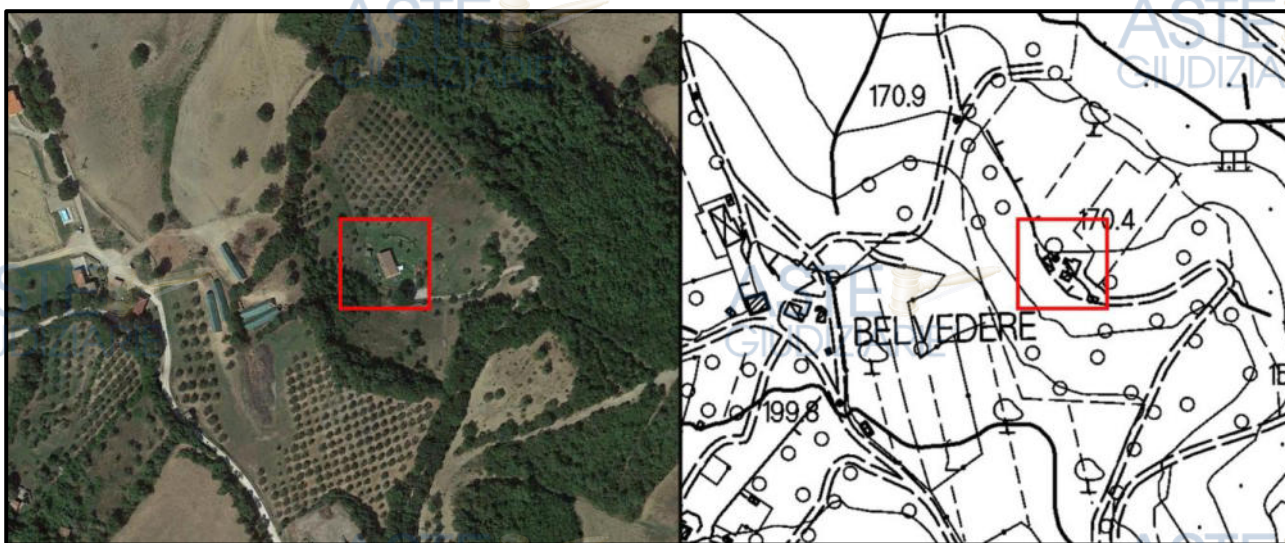
La presente relazione tecnica è compilata dal sottoscritto Giancarlo Colantuoni, c.f. CLNGCR80E24E202N, nato a Grosseto il 24/05/1980 ed ivi residente in Via dei Mille 5; il sottoscritto dichiara inoltre di:

- essere iscritto all'Ordine degli Architetti di Grosseto al n°474;
- essere iscritto all'Albo dei CTU del Tribunale di Grosseto con decorrenza a partire dal 29/01/2010;
- essere stato nominato in data 10/02/2020 dal Giudice per le Esecuzioni immobiliari, Claudia Frosini, all'interno dell'esecuzione immobiliare n° 193/2019, promossa da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (00884060526), contro [REDACTED].

CONSISTENZA CATASTALE ED URBANISTICA

Il compendio oggetto della procedura è ubicato nel comune di Campagnatico (GR) in località Belvedere, Podere Il Ciliegio, e si tratta per la precisione di:

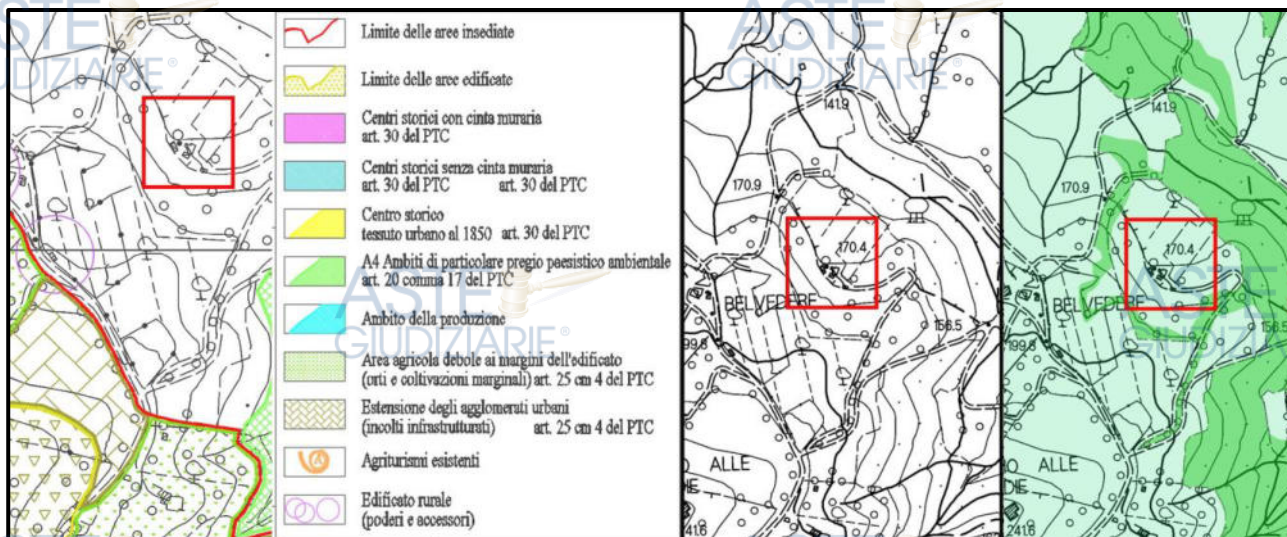
- *Un immobile ad uso residenziale, censito al NCEU di Campagnatico al Foglio n° 25, Particella n° 174, cat. A/4, classe 3, consistenza 3,5 vani, rendita 216,91€*



Individuazione dell'immobile – Ortofoto e C.T.R. Regione Toscana – scala 1:10.000

Il compendio oggetto della presente è posto dal Piano Strutturale del Comune di Campagnatico al di fuori del nucleo abitato di Campagnatico, e dunque può considerarsi ubicato in una ZTO "E" ai sensi del D.M. 1444/68; l'area su cui esso insiste non è inoltre sottoposta a vincolo paesaggistico, ad eccezione di un uso civico segnalato alla lettera h) dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004.

Il bene è correttamente ed univocamente identificato, mentre per le conformità catastali ed urbanistiche si rimanda interamente alla perizia del CTU, Arch. Picchianti.



Analisi cartografica – Piano Strutturale Campagnatico e PIT Regione Toscana, artt. 136 e 142

ACCESSO ALL'IMMOBILE

L'accesso agli immobili è avvenuto in data 14/07/2020, in accordo con l'esecutata, ed in presenza del CTU, Arch. Picchianti, e del custode assegnato alla procedura, Dr. Veninata.

Durante il sopralluogo sono stati eseguiti rilievi fotografici e metrici strumentali al fine di verificare le consistenze planimetriche e di accertarsi delle tipologie di impianti esistenti all'interno degli immobili.

In particolare è emerso che l'immobile è un fabbricato di un unico livello fuori terra, recentemente convertito ad abitazione da magazzino, e si presenta in ottime condizioni di manutenzione.



Accesso all'immobile: vista aerea e vista del fabbricato dalla pertinenza

PARTE II

RELAZIONE IMPIANTI

Decreto Ministeriale 22/08/2008, n°37



CONSIDERAZIONI GENERALI E RIFERIMENTI NORMATIVI

La presente redazione è redatta in conformità delle seguenti normative di settore, ed in particolare:

- D.M. 37 del 22 gennaio 2008, "riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici"
- D.L. 192 del 19 agosto 2005, "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia"
- D.Lgs. 311 del 29 dicembre 2006, "Attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia"
- D.P.R. 59 del 2 aprile 2009, "Attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia"
- D.M. 26 giugno 2009 "linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici"

In particolare il Decreto ministeriale 22/01/2008, n°37, concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici, si applica agli impianti posti al servizio degli edifici, indipendentemente dalla destinazione d'uso, collocati all'interno degli stessi o nelle relative pertinenze.

Gli impianti sono classificati dal D.M. 37/2008 nel seguente modo:

- a) impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere;
- b) impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere;
- c) impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali;
- d) impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie;
- e) impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- f) impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili;
- g) impianti di protezione antincendio

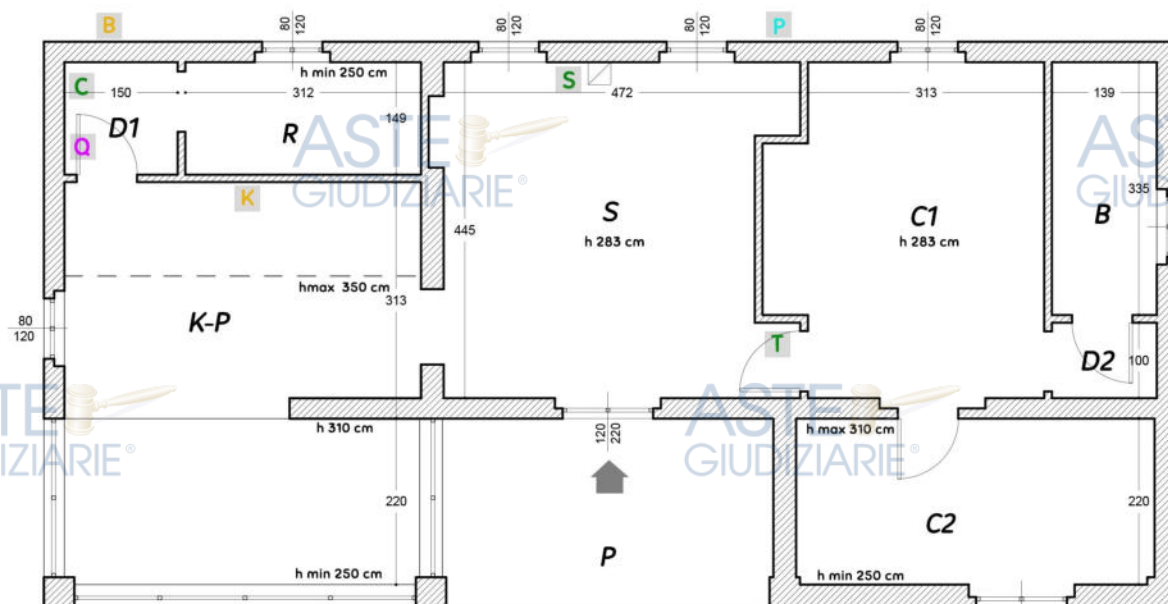
PLANIMETRIA IMMOBILE

LEGENDA IMPIANTISTICA

- Q Lett. a) Quadro Elettrico
- P Lett. b) Parabola
- A Lett. b) Antenna
- C Lett. c) Caldaia murale
- T Lett. c) Termostato
- S Lett. c) Stufa a legna
- P Lett. d) Pozzo per irrigazione
- F Lett. d) Fossa Imhoff
- D Lett. e) Deposito GPL
- B Lett. e) Bombole GPL
- K Lett. e) Cucina a gas



Inquadramento - scala 1:500



Piano Terra - scala 1:100

	AMBIENTE	LIVELLO	H NETTA	SUP. NETTA	RAPPORTI AERO-ILLUMINANTI			
					richiesta	sup. richiesta	sup. effettiva	soddisfacimento
S	Soggiorno	Terra	283 cm	19,71 mq	1/8 S.N.	2,46 mq	4,56 mq***	✓
K-P	Cucina-Pranzo	Terra	310 cm *	24,63 mq	1/8 S.N.	3,08 mq	12,40 mq **	✓
D1	Disimpegno	Terra	277 cm *	2,24 mq			0,00 mq	
R	Ripostiglio	Terra	277 cm *	4,65 mq			0,96 mq	
C1	Camera	Terra	283 cm	15,29 mq	1/8 S.N.	1,91 mq	0,96 mq	✗
D2	Disimpegno	Terra	283 cm	1,39 mq			0,00 mq	
C2	Camera	Terra	280 cm *	10,43 mq	1/8 S.N.	1,30 mq	2,64 mq***	✓
B	Bagno	Terra	283 cm	4,66 mq	1/12 S.N.	0,39 mq	0,96 mq	✓
P	Porticato	Terra	280 cm *	5,04 mq				

* h media * computando anche finestre non apribili * computando anche porta-finestra

✓ soddisfatto

✗ non soddisfatto

✓ da verificare

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni

ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere



L'immobile, a destinazione residenziale, è ovviamente dotato di fornitura elettrica; l'adduzione è posta lungo la strada bianca di accesso alla proprietà, a circa 80m di distanza dal fabbricato stesso, in direzione Sud. In un alloggiamento in vetroresina è stato rinvenuto il contatore, del tipo elettronico monofase, del tipo GEM, installato nel 2014, ed associato all'utenza n° 416-444-404. In prossimità stesso è stato rinvenuto altresì un magnetotermico differenziale Abb DS-941, avente sensibilità pari a 0,03Ampère.



Impianto elettrico: quadretto e dettaglio impianto

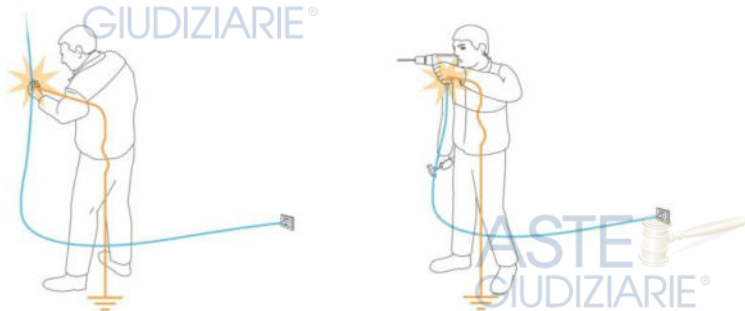
All'interno del fabbricato oggetto di analisi, nel vano denominato Disimpegno, è stato poi rinvenuto il quadro elettrico generale, così composto:

- 1 x magnetotermico differenziale di marca Merlin-Gerin DomC25 avente sensibilità pari a 0,03 A
- 2 x magnetotermico Merlin-Gerin DomA47 da 16 Ampère
- 2 x magnetotermico Merlin-Gerin DomA47 da 10 Ampère
- 1 x magnetotermico Merlin-Gerin DomA45 da 10 Ampère
- 1 x magnetotermico ABB-S941N da 10 Ampère

Complessivamente il fabbricato ha un impianto elettrico ben progettato e ben realizzato: è infatti sezionato correttamente, in ottemperanza alla norma CEI 64-08, i cavi sono sempre sottotraccia, è ovviamente presente la messa a terra e sono presenti, come visto, ben 2 interruttori differenziali, a valle e a monte dell'impianto, di adeguata sensibilità, a protezione dello stesso.

Per capire con esattezza l'importanza dell'interruttore differenziale è bene ricordare che, in generale, la cosiddetta "scossa elettrica" può essere causata da contatto diretto o indiretto;

- il contatto diretto si ha quando una persona tocca accidentalmente una parte attiva o conduttori che sono normalmente attivi. In questa situazione, la persona diventa parte del circuito elettrico per mezzo della resistenza del corpo e della resistenza di terra. Oltre ad un adeguato isolamento delle parti attive (i cavi) in appositi corrugati aventi IP adeguati, ed il posizionamento degli stessi sotto traccia, un interruttore differenziale con sensibilità nominale pari a 30mA può offrire una valida protezione in caso di contatto accidentale.
- Il contatto indiretto ha invece luogo quando una persona entra in contatto con una massa in tensione per guasto. In questa evenienza, all'interno del suo corpo fluisce una corrente dovuta alla tensione di contatto. Può verificarsi in mancanza di una appropriata manutenzione o per il deterioramento dell'isolamento. Per proteggere gli utenti da tali tipi di contatti si usano accorgimenti quali l'interruzione automatica del circuito, il doppio isolamento dei cavi, la separazione elettrica o ancora una bassissima tensione di alimentazione.



Rappresentazione schematica dei contatti elettrici, "diretti" e "indiretti"

Occorre rammentare che un interruttore differenziale è anche utile per proteggere l'impianto elettrico stesso e gli apparecchi ad esso collegati dalle piccole fughe di

corrente verso terra, dovute a un cedimento dell'isolamento e che, spesso, precedono i corto circuiti, prima che siano rilevabili dalla protezione di sovracorrente dall'interruttore magnetotermico o dal fusibile. In molti casi le dispersioni verso terra non evolvono verso corto circuiti veri e propri, che sarebbero rilevabili dalle corrispondenti protezioni, ma si mantengono a lungo su valori relativamente contenuti ($70 \div 500$ mA), che non sono rilevati dalla protezione da sovracorrente che non li distingue da normali correnti di linea, ma sufficienti per innescare incendi se viene interessato un piccolo volume di materiale combustibile. L'esperienza dimostra che sono proprio queste "basse" correnti più spesso responsabili degli inneschi d'incendio che non le "alte" correnti. Perciò l'interruttore differenziale con sensibilità nominale 30 mA contribuisce efficacemente a ridurre il rischio d'incendi per guasto all'impianto elettrico. Le norme specificano i casi dove è obbligatorio il differenziale per la protezione dagli incendi.

Altro nodo fondamentale di un impianto elettrico è la verifica sull'isolamento tra le parti attive di un apparecchio elettrico, e la carcassa dello stesso: tale tipo di isolamento è chiamato isolamento funzionale. A tale proposito, esistono diversi tipi di isolamento:

- isolamento principale, è quello utilizzato per proteggere gli utenti dal pericolo di folgorazione
- isolamento supplementare, è quello introdotto per garantire la sicurezza dell'utente in caso di guasto dell'isolamento principale
- doppio isolamento, è la somma degli isolamenti principale e supplementare
- isolamento rinforzato, è di fatto equivalente al doppio isolamento ed ha proprietà elettriche e meccaniche equivalenti ad esso, ma realizzato con un singolo isolamento; tale tipologia è dettagliatamente definita dalle norme CEI 64/8 413.2.11

In base quanto detto fino ad ora, esistono 4 classi di "rischio" di contatto diretto dei componenti elettrici, e per la precisione:

- CLASSE 0 _ Apparecchiature elettriche provviste del solo isolamento principale e non aventi alcun dispositivo per il collegamento delle masse ad un conduttore di protezione; esse quindi non possono essere collegate a terra e, nel caso di guasto dell'isolamento, la protezione è affidata soltanto alle caratteristiche dell'ambiente in cui si trovano.
- CLASSE I _ Apparecchiature elettriche provviste del solo isolamento principale ed aventi un dispositivo per il collegamento delle masse ad un conduttore di protezione.
- CLASSE II _ Apparecchiature elettriche provviste di isolamento doppio o rinforzato e non aventi alcun dispositivo per il collegamento delle masse ad un conduttore di protezione
- CLASSE III _ Apparecchiature elettriche provviste di isolamento ridotto in quanto destinate ad essere alimentate da sistemi a bassissima tensione di sicurezza (BTS).

D.M. 37/2008, art. 1, comma 2, lett b)

Impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in generale

L'immobile, a destinazione residenziale, è dotato di impianto radio-televisivo.

Sul prospetto tergale è fissata una parabola per la ricezione dei canali satellitari, mentre sul prospetto orientato a Nord-Ovest è visibile una comune antenna televisiva.

All'interno dell'immobile sono stati rinvenuti sia prese antenna, che apparecchi televisivi.



Impianto radio-televisivo

In generale, essendo tali tipi di impianti sensibili alle perturbazioni di origine impulsiva (fulmini) sarebbe necessario verificare se l'immobile risulta o meno auto-protetto da tali fenomeni.

A tale scopo sarebbe opportuno procedere con lo studio del calcolo probabilistico di fulminazione secondo quanto stabilito dalla normativa vigente:

- Norma Internazionale IEC 62305-2;
- Norma CEI 81-1,81-2, 81-3 81-4;
- Norma Nazionale CEI-EN 62305-2 (CEI 81-10/2)

D.M. 37/2008, art. 1, comma 2, lett c)

Impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura e specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione e aerazione dei locali

L'immobile è dotato di un duplice sistema di riscaldamento; il primo è costituito da comuni radiatori in alluminio posti nei vari ambienti, ed alimentati da una caldaia murale posta nel disimpegno, di marca Baxi, modello Eco-240Fi, avente potenza nominale da 24 kW. Nel soggiorno è posizionato poi un cronotermostato Ecolux per la programmazione della temperatura.



Impianto riscaldamento: caldaia, termostato, radiatore.

Nel soggiorno è poi presente una stufa a legna di marca Nordica, modello Junior, di potenza nominale pari a 5,0 kW; tale stufa, realizzata in ghisa e rivestita in acciaio, è dotata di un condotto di espulsione fumi terminante con un camino in copertura.



Impianto riscaldamento: stufa a legna con espulsione fumi.

D.M. 37/2008, art. 1, comma 2, lett d)

Impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura e specie

Il compendio è ovviamente servito da fornitura di acqua; il punto di adduzione, secondo quanto affermato dal conduttore, è posto in un pozzetto ubicato nella pertinenza, in prossimità di un manufatto in legno posto a Sud dell'abitazione.

Oltre alla normale fornitura dall'acquedotto comunale è poi presente un pozzo, posto anch'esso nella pertinenza, sul fronte Nord, dotato di un elettropompa Pedrollo da 0,6 kW per la risalita dell'acqua, ed usata unicamente per l'irrigazione delle piante.

La produzione di acqua calda sanitaria è ottenuta mediante la medesima caldaia già descritta in precedenza.

Lo smaltimento delle acque reflue avviene invece mediante fossa Imhoff, posizionata nella pertinenza, a distanza di circa 12 m verso Est.



Impianto idrico: pozzetto con contatore, fossa Imhoff, pozzo per irrigazione con elettropompa

D.M. 37/2008, art. 1, comma 2, lett e)

Impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali

L'immobile, come già detto, è dotato di una caldaia per il riscaldamento, la produzione di acqua calda sanitaria; tale caldaia è alimentata da bombole a gas GPL ben visibili lungo il fronte tergale dell'abitazione; eppure, sarebbe presente un deposito interrato di gas GPL, lungo il medesimo fronte, avente capacità pari a 1000 litri, ed installato nel 1992; secondo quanto affermato dai conduttori, sarebbe ormai dismesso.



Impianto gas: deposito GPL dismesso e bombole GPL sul fronte tergale

La normativa UNI-CEI 7131:2014, "Impianti a GPL per uso domestico e similare non alimentati da rete di distribuzione - Progettazione, installazione e messa in servizio", presupporrebbe che il vano che ospita la caldaia ed elettrodomestici utilizzando gas GPL, quale i fuochi per la cottura cibi, fosse dotato di fori di ventilazione/areazione unicamente posizionati sul fondo del vano (a 30 cm di distanza dal pavimento), visto che tale tipo di gas è più pesante dell'aria, ed un'eventuale perdita causerebbe un accumulo dello stesso proprio in prossimità del pavimento. La cucina è in effetti dotata di un foro di adeguate dimensioni, visibile sulla facciata laterale; il vano ospitante la caldaia, la cui espulsione fumi termina in facciata tergale, è anch'esso dotato di un foro di ventilazione basso..



Impianto gas: espulsione fumi ed areazione locali

D.M. 37/2008, art. 1, comma 2, lett f)

Impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili

Non esistono sistemi di sollevamento per persone e/o cose.

D.M. 37/2008, art. 1, comma 2, lett g)

Impianti di protezione antincendio

Secondo le disposizioni vigenti, in ultima istanza il D.M. 20 dicembre 2012, "Regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l'incendio installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi", che ne regola in particolare progettazione, installazione, esercizio e manutenzione, e dotazioni di idranti e sprinkler per determinate tipologie di attività, devono essere dotati dell'adeguato

numero di estintori portatili, distribuiti in modo uniforme e in prossimità delle uscite, tra le altre, gli uffici accessibili al pubblico, le autorimesse interrato e gli edifici residenziali con altezza > 24 m, come indicato dettagliatamente nell'Allegato I del D.P.R. 151/2011, che individua 80 categorie di edifici, suddivisi a loro volta in 3 categorie di pericolosità antincendio, A-B-C.

Essendo il fabbricato di altezza minore ai 24 metri, non sono necessarie disposizioni antincendio; il deposito di GPL necessiterebbe di estintori, ma il fatto che sia dismesso, permette di affermare che anche in questo caso non sono necessarie particolari disposizioni antincendio.

PARTE III

A.P.E.

Attestato di prestazione energetica



CONSIDERAZIONI GENERALI

L'A.P.E., attestato di prestazione energetica (già A.C.E., attestato di certificazione energetica), è redatto ai sensi del D.M. 26/06/2015, che ne regola modalità di presentazione, limitazioni e campi di esclusione. In particolare, l'attestato non va redatto in alcuni casi, e nella fattispecie, come precisato nell'Appendice A dello stesso:

- fabbricati isolati con S.U. totale inferiore ai 50 mq
- edifici industriali ed artigianali quando le attività svolte all'interno non prevedano riscaldamento e/o climatizzazione
- edifici agricoli e rurali non residenziali sprovvisti dell'impianto di climatizzazione
- edifici non compresi nell'elenco dell'Art. 3 del D.P.R. 412/93 il cui utilizzo standard non ne preveda cioè installazione e utilizzo di sistemi tecnici
- edifici adibiti a luogo di culto
- i ruderi
- i fabbricati in costruzione, e nella fattispecie quelli in stato di scheletro strutturale o al rustico
- i manufatti non riconducibili alla definizione di edificio

In considerazione di quanto appena descritto, verrà redatto l'attestato per l'immobile, che ha destinazione residenziale.

L'A.P.E., in generale, ha validità di 10 anni dalla presentazione, salvo trasformazioni che ne vadano a modificare caratteristiche planimetriche, strutturali, prestazionali, e/o la proprietà.



NCEU Campagnatico, Foglio 25 – P.lla 174 – Progressivo Siert n° 165035

Il seguente APE è dunque stato redatto in data 16/07/2020 con il software Epix Termolog 10 ed inviato contestualmente al portale SIERT nella medesima data; si ricorda che dal 18 febbraio 2019 gli attestati possono essere trasmessi solo tramite tale portale, realizzato dalla Regione Toscana.

Il software ha collocato l'immobile in classe D (in una graduatoria discendente che va da A4 a G), con un consumo di 164,76 kWh/mq di $E_{p,gl,nren}$.

Complessivamente l'unità immobiliare è dotato di una caldaia murale a GPL, marca Baxi, modello Eco-240Fi, per riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria; è inoltre presente una stufa in ghisa, alimentata a legna, di marca Nordica, modello Junior, di potenza nominale pari a 5,0 kW.

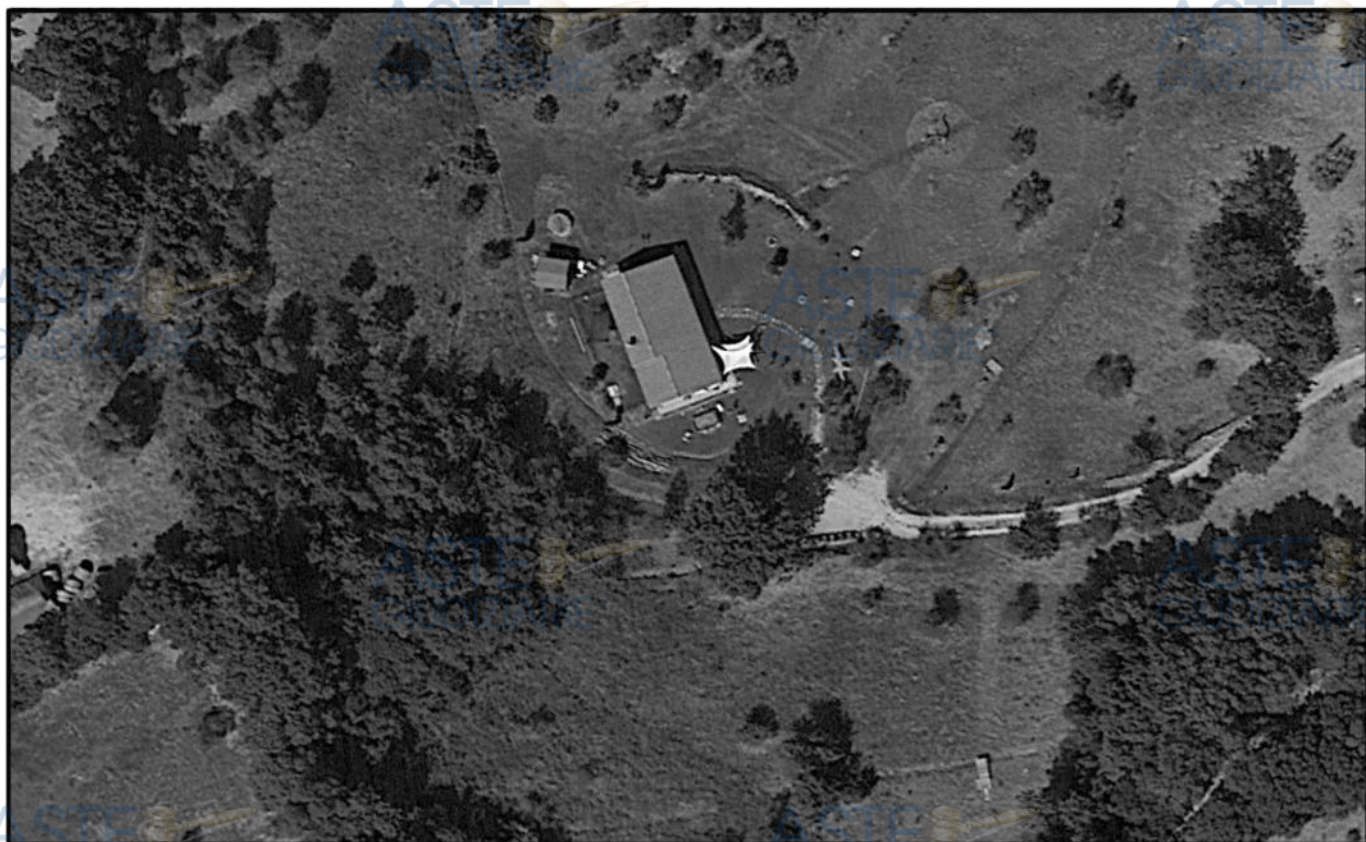
E' invece assente il raffrescamento.

Come intervento migliorativo che non comporti una ristrutturazione importante è stato proposta la sostituzione del generatore principale di calore con un termocamino a pellet da 11,0 kW; tale intervento innalzerebbe la prestazione energetica, portando l'immobile in classe B, con un valore di 86,46 kWh/mq di $E_{p,gl,nren}$.

In allegato all'APE:

- Ricevuta Siert di consegna alla Regione Toscana in data 16/07/2020
- Certificato software Termolog

A.P.E.
ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA
(ai sensi del D.M. 26/06/2015)



UBICAZIONE

Podere Il Ciliegio, Loc. Belvedere snc, Campagnatico (GR)

RIFERIMENTI CATASTALI

NCEU Campagnatico, Foglio 25 - Particella 174 _ Cat. A/4

PROPRIETA'



TECNICO INCARICATO

Arch. Giancarlo Colantuoni, C.F. CLNGCR80E24E202N, Ordine Architetti Grosseto n° 474

SOFTWARE UTILIZZATO

Termolog Epix 10

DATA RILASCIO

Certificato n° 22/2020, Rilascio in data 15/07/2020, Progressivo SIERT n° 165035





ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 165035

VALIDO FINO: 16/07/2030



DATI GENERALI

Destinazione d'uso

- ☒ Residenziale
☐ Non residenziale

Classificazione D.P.R. 412/93: E.1(1)

Oggetto dell'attestato

- ☐ Intero edificio
☒ Unità immobiliare
☐ Gruppo di unità immobiliari

Numero di unità immobiliari
di cui è composto l'edificio: 1

- ☐ Nuova costruzione
☐ Passaggio di proprietà
☐ Locazione
☐ Ristrutturazione importante
☐ Riqualificazione energetica
☒ Altro: Esecuzione immobiliare

Dati identificativi



Regione: Toscana
Comune: Campagnatico (GR)
Indirizzo: Località Belvedere snc
Piano: T
Interno: -
Coordinate GIS: 42,8897, 11,2729

Zona climatica: D
Anno di costruzione: 2006
Superficie utile riscaldata: 83,3 m²
Superficie utile raffrescata: 0,0 m²
V lordo riscaldato: 354,6 m³
V lordo raffrescato: 0,0 m³

Comune catastale	B 497				Sezione		Foglio	25	Particella	174
Subalterni	da	0	a	0	da	a	da	a	da	a
Altri subalterni										

Servizi energetici presenti

- ☒ Climatizzazione invernale
☐ Ventilazione meccanica
☐ Illuminazione
☐ Climatizzazione estiva
☒ Prod. acqua calda sanitaria
☐ Trasporto di persone o cose

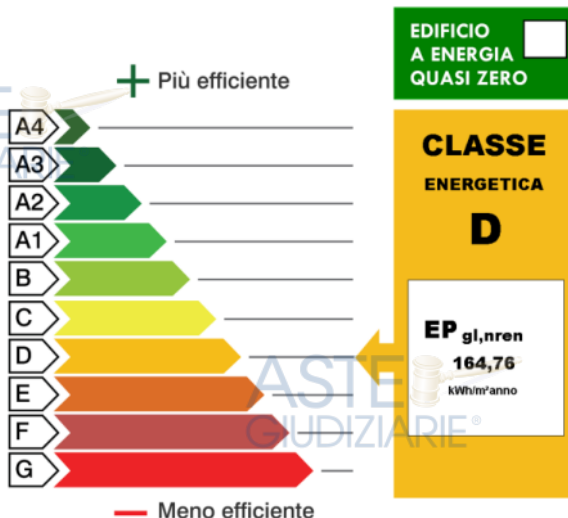
PRESTAZIONE ENERGETICA GLOBALE E DEL FABBRICATO

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile in funzione del fabbricato e dei servizi energetici presenti, nonché la prestazione energetica del fabbricato, al netto del rendimento degli impianti presenti.

Prestazione energetica del fabbricato

INVERNO	ESTATE

Prestazione energetica globale



Riferimenti

Gli immobili simili a questo avrebbero in media la seguente classificazione:

Se nuovi:

A1 (70,38 kWh/m²)

Se esistenti:



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 165035

VALIDO FINO: 16/07/2030



PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI E CONSUMI STIMATI

La sezione riporta gli indici di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile, nonché una stima dell'energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard.

Prestazioni energetiche degli impianti e stima dei consumi annui di energia

	FONTI ENERGETICHE UTILIZZATE	Quantità annua consumata in uso standard (specificare unità di misura)	Indici di prestazione energetica globali ed emissioni
<input type="checkbox"/>	Energia elettrica da rete		Indice della prestazione energetica non rinnovabile EP _{gl,nren} kWh/m ² anno 164,76
<input type="checkbox"/>	Gas naturale		
<input checked="" type="checkbox"/>	GPL	767 kg	
<input type="checkbox"/>	Carbone		
<input type="checkbox"/>	Gasolio e olio combustibile		Indice della prestazione energetica rinnovabile EP _{gl,ren} kWh/m ² anno 163,29
<input checked="" type="checkbox"/>	Biomasse solide	3482 kg	
<input type="checkbox"/>	Biomasse liquide		
<input type="checkbox"/>	Biomasse gassose		
<input type="checkbox"/>	Solare fotovoltaico		Emissioni di CO ₂ kg/m ² anno 37,9
<input type="checkbox"/>	Solare termico		
<input type="checkbox"/>	Eolico		
<input type="checkbox"/>	Teleriscaldamento		
<input type="checkbox"/>	Teleraffrescamento		
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)		

RACCOMANDAZIONI

La sezione riporta gli interventi raccomandati e la stima dei risultati conseguibili, con il singolo intervento o con la realizzazione dell'insieme di essi, esprimendo una valutazione di massima del potenziale di miglioramento dell'edificio o immobile oggetto dell'attestato di prestazione energetica.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE

INTERVENTI RACCOMANDATI E RISULTATI CONSEGUIBILI

Codice	TIPO DI INTERVENTO RACCOMANDATO	Comporta una ristrutturazione importante	Tempo di ritorno dell'investimento anni	Classe Energetica raggiungibile con l'intervento	CLASSE ENERGETICA raggiungibile se si realizzano tutti gli interventi raccomandati
REN1					B (86,46) kWh/m ² anno
REN2					
REN3	Impianto climatizzazione - inverno	No	1,3 anni	B (86,46 kWh/m ² anno)	
REN4					
REN5					
REN6					



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 165035

VALIDO FINO: 16/07/2030



DATI ENERGETICI GENERALI

Energia esportata	0,00 kWh/anno	Vettore energetico: -
-------------------	---------------	-----------------------

DATI DI DETTAGLIO DEL FABBRICATO

SUPERFICI E RAPPORTO DI FORMA

V - Volume riscaldato	354,6	m³
Superficie disperdente	358,4	m²
Rapporto S/V	1,01	
EP _{H,nd}	167,41	kWh/m² anno
Asol,est/A suputile	0,0868	-
YIE	0,010	W/m²K

DATI DI DETTAGLIO DEGLI IMPIANTI

Servizio energetico	Tipo di impianto	Anno di installazione	Codice catasto regionale impianti	Vettore energetico utilizzato	Potenza Nominale kW	Efficienza media stagionale		EPren	EPnren
Climatizzazione invernale	1- Generatore a gas	2006		GPL	24,00	0,545	η _H	163,29 kWh/m² anno	143,84 kWh/m² anno
	2-Generatore a biomassa	2006		Biomasse-Legna	5,00				
Climatizzazione estiva	1-						η _C		
	2-								
Produzione acqua calda sanitaria	Generatore a gas	2006		GPL	24,00	0,791	η _w	0,00 kWh/m² anno	20,92 kWh/m² anno
Impianti combinati									
Prod. da fonti rinnovabili	1-Biomassa				5,00				
	2-								
Ventilazione meccanica									
Illuminazione									
Trasporto di persone o cose	1-								
	2-								



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 165035

VALIDO FINO: 16/07/2030



INFORMAZIONI SUL MIGLIORAMENTO DELLA PRESTAZIONE ENERGETICA

La sezione riporta informazioni sulle opportunità, anche in termini di strumenti di sostegno nazionali o locali, legate all'esecuzione di diagnosi energetiche e interventi di riqualificazione energetica, comprese le ristrutturazioni importanti.

Consigliabile sostituzione generatore di calore con termocamino a pellet, di potenza nominale 11 kW.

SOGGETTO CERTIFICATORE

<input type="checkbox"/>	Ente/Organismo pubblico	<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnico abilitato	<input type="checkbox"/>	Organismo/Società
Nome e Cognome / Denominazione		Colantuoni Giancarlo			
Indirizzo		Via Giulio Cesare 40 58100 Grosseto (GR)			
E-mail		a_cg@hotmail.it			
Telefono		3931738216			
Titolo		Arch.			
Ordine/iscrizione		Architetti Provincia Grosseto 474			
Dichiarazione di indipendenza		L'assenza di conflitto di interessi è resa ai sensi del DPR75/13 art 3, ai fini di assicurare indipendenza e imparzialità di giudizio dei soggetti di cui al comma 1 Art 2, i tecnici abilitati, all'atto di sottoscrizione dell'attestato di certificazione energetica, dichiarano: a) nel caso di certificazione di edifici di nuova costruzione, l'assenza di conflitto di interessi, tra l'altro espressa attraverso il non coinvolgimento diretto o indiretto nel processo di progettazione e realizzazione dell'edificio da certificare o con i produttori dei materiali e dei componenti in esso incorporati nonché rispetto ai vantaggi che possano derivarne al richiedente, che in ogni caso non deve essere ne' il coniuge ne' un parente fino al quarto grado; b) nel caso di certificazione di edifici esistenti, l'assenza di conflitto di interessi, ovvero di non coinvolgimento diretto o indiretto con i produttori dei materiali e dei componenti in esso incorporati nonché rispetto ai vantaggi che possano derivarne al richiedente, che in ogni caso non deve essere ne' coniuge ne' parente fino al quarto grado.			
Informazioni aggiuntive		APE redatta per Tribunale di grosseto, proc. 193-2019; CIT non rinvenute. Presente una caldaia BAXI Eco 240Fi a GPL per riscaldamento e produzione ACS, oltre ad una stufa a legna da 5,0 kW; assente il raffrescamento.			

SOPRALLUOGHI E DATI DI INGRESSO

E' stato eseguito almeno un sopralluogo/rilievo sull'edificio obbligatorio per la redazione del presente APE?	Sì
---	----

SOFTWARE UTILIZZATO

Il software utilizzato risponde ai requisiti di rispondenza e garanzia di scostamento massimo dei risultati conseguiti rispetto ai valori ottenuti per mezzo dello strumento di riferimento nazionale?	Sì
Ai fini della redazione del presente attestato è stato utilizzato un software che impieghi un metodo di calcolo semplificato?	No

Il presente attestato è reso, dal sottoscritto, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'articolo 15, comma 1 del D.Lgs 192/2005 così come modificato dall'articolo 12 del D.L 63/2013.

Data di emissione 16/07/2020

Firma e timbro del tecnico _____



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 165035

VALIDO FINO: 16/07/2030



LEGENDA E NOTE PER LA COMPILAZIONE

Il presente documento attesta la **prestazione** e la **classe energetica** dell'edificio o dell'unità immobiliare, ovvero la quantità di energia necessaria ad assicurare il comfort attraverso i diversi servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in condizioni convenzionali d'uso. Al fine di individuare le potenzialità di miglioramento della prestazione energetica, l'attestato riporta informazioni specifiche sulle prestazioni energetiche del fabbricato e degli impianti. Viene altresì indicata la classe energetica più elevata raggiungibile in caso di realizzazione delle misure migliorative consigliate, così come descritte nella sezione "**raccomandazioni**" (pag.2).

PRIMA PAGINA

Informazioni generali: tra le informazioni generali è riportata la motivazione alla base della redazione dell'APE. Nell'ambito del periodo di validità, ciò non preclude l'uso dell'APE stesso per i fini di legge, anche se differenti da quelli ivi indicati.

Prestazione energetica globale (EP_{gl,nren}): fabbisogno annuale di energia primaria non rinnovabile relativa a tutti i servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in base al quale è identificata la classe di prestazione dell'edificio in una scala da A4 (edificio più efficiente) a G (edificio meno efficiente).

Prestazione energetica del fabbricato: indice qualitativo del fabbisogno di energia necessario per il soddisfacimento del confort interno, indipendente dalla tipologia e dal rendimento degli impianti presenti. Tale indice dà un'indicazione di come l'edificio, d'estate e d'inverno, isola termicamente gli ambienti interni rispetto all'ambiente esterno. La scala di valutazione qualitativa utilizzata osserva il seguente criterio:

	QUALITA' ALTA		QUALITA' MEDIA		QUALITA' BASSA
--	---------------	--	----------------	--	----------------

I valori di soglia per la definizione del livello di qualità, suddivisi per tipo di indicatore, sono riportati nelle Linee guida per l'attestazione energetica degli edifici di cui al decreto previsto dall'articolo 6, comma 12 del d.lgs. 192/2005.

Edificio a energia quasi zero: edificio ad altissima prestazione energetica, calcolata conformemente alle disposizioni del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e del decreto ministeriale sui requisiti minimi previsto dall'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 192/2005. Il fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo è coperto in misura significativa da energia da fonti rinnovabili, prodotta all'interno del confine del sistema (in situ). Una spunta sull'apposito spazio adiacente alla scala di classificazione indica l'appartenenza dell'edificio oggetto dell'APE a questa categoria.

Riferimenti: raffronto con l'indice di prestazione globale non rinnovabile di un edificio simile ma dotato dei requisiti minimi degli edifici nuovi, nonché con la media degli indici di prestazione degli edifici esistenti simili, ovvero contraddistinti da stessa tipologia d'uso, tipologia costruttiva, zona climatica, dimensioni ed esposizione di quello oggetto dell'attestato.

SECONDA PAGINA

Prestazioni energetiche degli impianti e consumi stimati: la sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile dell'immobile oggetto di attestazione. Tali indici informano sulla percentuale di energia rinnovabile utilizzata dall'immobile rispetto al totale. La sezione riporta infine una stima del quantitativo di energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard, suddivisi per tipologia di fonte energetica utilizzata.

Raccomandazioni: di seguito si riporta la tabella che classifica le tipologie di intervento raccomandate per la riqualificazione energetica e la ristrutturazione importante.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE EDIFICIO/UNITA' IMMOBILIARE - Tabella dei Codici Intervento

Codice	TIPO DI INTERVENTO
REN1	FABBRICATO - INVOLUCRO OPACO
REN2	FABBRICATO - INVOLUCRO TRASPARENTE
REN3	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - INVERNO
REN4	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - ESTATE
REN5	ALTRI IMPIANTI
REN6	FONTI RINNOVABILI

TERZA PAGINA

La terza pagina riporta la quantità di energia prodotta in situ ed esportata annualmente, nonché la sua tipologia.

Riporta infine, suddivise in due sezioni relative rispettivamente al fabbricato e agli impianti, i dati di maggior dettaglio alla base del calcolo.

Data Ape:16/07/2020

ASTE GIUDIZIARIE®


ASTE GIUDIZIARIE®


Con la presente si attesta che il tecnico COLANTUONI GIANCARLO ha trasmesso telematicamente in data 16/07/2020 L'APE id: 0000165035 corredato dall'onere di deposito n. relativamente all'unita' catastale identificata con il codice:

B497.0.25.174.0

ASTE GIUDIZIARIE®


ASTE GIUDIZIARIE®


ASTE GIUDIZIARIE®


ASTE GIUDIZIARIE®


ASTE GIUDIZIARIE®


ASTE GIUDIZIARIE®


ASTE GIUDIZIARIE®


ASTE GIUDIZIARIE®


ASTE GIUDIZIARIE®


ASTE GIUDIZIARIE®






Comitato Termotecnico Italiano

Energia e Ambiente

20124 Milano – Italy
Via Scarlatti, 29
Tel. +39 02 2662651
Fax +39 02 26626550
cti@cti2000.it
www.cti2000.it

C.F. P.I.
11494010157

Ente Federato all'UNI
per l'unificazione nel
settore termotecnico

Fondato nel 1933
Sotto il Patrocinio del
CNR

Riconosciuto dal MAP
con D.D. del 4.6.1999
Iscritto nel Registro
delle Persone
Giuridiche
Col n. 604



ASTE
GIUDIZIARIE®

CERTIFICATO N. 54
di garanzia di conformità

rilasciato a:

Logical Soft S.r.l.
Via Garibaldi 253 – 20033 Milano
P.I. 03167390966 – prot. N. 62

Il Comitato Termotecnico Italiano
Energia e Ambiente

ASTE
GIUDIZIARIE®

certifica

che il software applicativo
TERMOLOG EpiX 6 versione 2015

é conforme alle specifiche tecniche UNI/TS 11300-1:2014, UNI/TS 11300-2:2014, UNI/TS 11300-3:2010, UNI/TS 11300-4:2012, alla Raccomandazione CTI R14:2013 e alle norme EN richiamate dalle UNI/TS 11300 e dal Dlgs. 192/05 art. 11 comma 1.
La certificazione esclude altre prestazioni del prodotto o modalità operative.

ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®

Il Presidente
Prof. Ing. Cesare Boffa

Milano, 19 febbraio 2015

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

PARTE IV

Allegati

**Elaborati catastali, Conformità impiantistiche reperite in Comune,
Doc. identità tecnico incaricato**



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Compilata da:
Bellini Michele
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Grosseto
N. 919

Identificativi Catastali:
Sezione: 25
Foglio: 174
Particella: 174
Subalterno:

Dichiarazione protocollo n. GR0106604 del 29/05/2007
Planimetria di u.i.u. in Comune di Campagnatico
Località: belvedere
civ. SNC

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Grosseto

Scala 1: 200

Ultima planimetria in atti

Data: 10/02/2020 - n. T149777 - Richiedente:

Totale schede: 1

Formato di accettazione ufficiale ad uso esclusivo personale. È vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009



PIANTA PIANO TERRA

ORIENTAMENTO

ATTESTAZIONE DI ABITABILITA'

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

COMUNE DI CAMPAGNATICO
UFF. PROTOCOLLO

PROTOCOLLO COMUNALE

COMUNE DI CAMPAGNATICO

11 NOV. 2006

PROT N° 15340

CAT 101 FASC. 1

Sindaco del Comune di Campagnatico
p.za Garibaldi 13
58042 CAMPAGNATICO (GR)

Certificazione AGIBILITA'/ABITABILITA' nr. 167

OGGETTO: ATTESTAZIONE DI AGIBILITA'/ABITABILITA'

Il sottoscritto Geometra Michele Bellini, attesta l'agibilità / l'abitabilità ai sensi della Legge Regionale 1/05 art. 86 c. 3 ed ai sensi del D.P.R. 22 aprile 1994 n.425 per le opere eseguite a seguito di:

☐ concessione edilizia

☐ autorizzazione

☒ denuncia di inizio attività nr.725 del 26.06.2003 prot. nr.5577 e Deposito Variante in corso d'opera art.83 comma 12 LRT n.1/05 del 08.02.2006

intestate al Sig. Gentili Gabriele, relative al progetto di RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DA MAGAZZINO A CIVILE ABITAZIONE

allo scopo, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro

dichiara di essere

- nato a Grosseto il 11.01.1975, residente in Campagnatico (GR) Piazza Dante n. 9 cap. 58042 Telefono 0564.996507 cod. fiscale BLLMI IL75A11E202P.
- nella qualità di tecnico abilitato iscritto al nr 915 dell'Albo dei Geometri della Provincia di Grosseto con studio in Campagnatico (GR) Via Mameli n. 5 cap. 58042 tel. 0564.996507 essendosi recato a visionare l'immobile oggetto dell'intervento, sito in Campagnatico Località Belvedere Podere Il Ciliegio, contraddistinto al C.F. foglio 25 particella 174 adibito a civile abitazione

assevera

che le opere in oggetto relative all'immobile di proprietà del Sig. GENTILI Gabriele, sono conformi alle norme igienico-sanitarie nonché alle norme sulle barriere architettoniche e alle istruzioni tecniche di cui all'articolo 82 c.16 LRT 1/05;

e che sono agibili/abitabili ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Allega alla presente:

- Certificazione ex art. 109 LRT 1/05-52/99
- Dichiarazione di iscrizione al Catasto vistata per avvenuta presentazione
- Certificati di collaudo degli impianti o dichiarazioni di conformità legge 46/90
- Nulla-osta o C.P.I. Vigili del Fuoco
- Autorizzazione allo scarico od all'allacciamento alla fognatura comunale
- Fascicolo della manutenzione di cui al D. Lgs. 494/96
- Versamento di Euro 52,00 per diritti di segreteria

Campagnatico, il 25.10.2006

timbro e firma leggibile



Comune di Campagnatico - MOD 8: attestazione abitabilità/agibilità LRT 1/05

1

ATTESTAZIONE DI ABITABILITA'

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

DICHIARAZIONE DI TECNICO ABILITATO ALLA LIBERA PROFESSIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA DI AGIBILITA' IN CONFORMITA' CON LA PROCEDURA PREVISTA dalla L.R. 1/05 e dal DPR 22.04.1994 n° 425.

Il sottoscritto Geom. Michele Bellini, nato a Grosseto il 11-01-1975, residente in Campagnatico Piazza Dante n. 9, iscritto al Collegio Provinciale dei Geometri della Provincia di Grosseto al n° 915 in qualità di tecnico incaricato dal proprietario relativamente alla pratica di "RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DA MAGAZZINO A CIVILE ABITAZIONE" dell'immobile posto in Campagnatico Località Belvedere Podere Il Ciliegio e successiva variante e deposito di variante in corso d'opera (come meglio descritto sotto), di proprietà del Sig. Gentili Gabriele, costituito da:

APPARTAMENTO PER CIVILE ABITAZIONE, così composto:

- cucina/soggiorno, camera, w.c., disimpegno, due locali tecnici, loggia e portico al piano terra.

In conformità con quanto previsto dall'art. 86 e 109 della L.R.T. 1/05 e dal DPR 22.04.1994 n°425 relativamente la disciplina dei procedimenti di autorizzazione all'agibilità, di collaudo statico e di iscrizione al catasto, a seguito della chiusura dei lavori relativi alla " RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DA MAGAZZINO A CIVILE ABITAZIONE " nello stato di fatto attuale generato da una serie di interventi edilizi, elencati di seguito:

-DIA n. 725 del 26.06.2003 prot. 5577

-Deposito Variante in corso d'opera art. 83 c. 12 LRT 01/05 del 08.02.2006

DICHIARA

- La totale conformità dell'opera realizzata a quanto indicato negli elaborati progettuali allegati alle precedenti pratiche edilizie;
- La totale conformità dell'opera realizzata a quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale in materia edilizia, urbanistica e ambientale;
- La totale conformità dell'opera realizzata alle prescrizioni del vigente Regolamento Edilizio Comunale e delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione;
- La totale conformità dell'opera realizzata a quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale in materia igienico/sanitaria, compreso l'avvenuta prosciugatura dei muri e la totale salubrità degli ambienti;
- L'esenzione alla presentazione della pratica per C.P.I. dei Vigili del Fuoco per quanto riguarda il deposito GPL (vedere anche dichiarazione del proprietario del fabbricato);
- Ai sensi dell'art. 86 e 109 LRT 1/05 con la presente si dichiara inoltre la conformità e la regolarità statica dell'edificio, alle normative vigenti, realizzato in muratura tradizionale, nello stato di fatto attuale.

Campagnatico, li 25.10.2006

Geom. Michele Bellini

COMUNE di CAMPAGNATICO

15340 06

AREA URBANISTICA



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

**RELAZIONE TECNICA SUL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI PER IL
CONTENIMENTO DI CONSUMO DI ENERGIA NEGLI EDIFICI**

*MODELLO secondo ALLEGATO B TIPOLOGIA b, art. 1 DM 13-12-93:
opere relative agli impianti termici di nuova installazione in edifici esistenti.*

*In ottemperanza a quanto disposto da:
legge n. 10 del 9 gennaio 1991-D.P.R. n. 412 del 26 agosto 1993
D.M. del 13 dicembre 1993 - D.M. del 6 agosto 1994
D.P.R. n. 551 del 21 dicembre 1999*

*Calcolo del fabbisogno energetico convenzionale METODO A - UNI10379
Procedure di calcolo recepite dalla UNI-10344 e da tutte quelle collegate*

Opere relative a:
Località :

**RISTRUTTURAZIONE
CAMPAGNATICO
LOC. BELVEDERE Pod. IL CILIEGIO
CIVILE ABITAZIONE
E.I(1)**

Tipo di edificio :
Categoria :
Committente :
Progettisti :

PER. IND. CARLO PASTORELLI

COMUNE di CAMPAGNATICO

15340 06

AREA URBANISTICA



DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE

art. 9 legge n° 46 5 marzo 1990 - DM 20.2.1992 - G.U. n°49 del 28.1.1992

Il sottoscritto: **Brocca Raimondo**. Titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale): **TECNOMEDIA di Brocca Raimondo**.

Operante nel settore: **Installazione, manutenzione, riparazione, ampliamento impianti elettrici e elettronici**

Con sede in: **Via Casalini, 6, loc. Baccinello, Comune di Scansano, Provincia di Grosseto,**

Tel. **0564/452372**, partita IVA **01184800538**.

☒ Iscritta nel registro delle ditte (R.D.20.9.1934, n.2011) della C.C.I.A.A. di Grosseto, n° **2335/1999**

☒ Iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (legge 8.8.1985, n.443) di Grosseto, n° **0023787**

Esecutrice dell'impianto (descrizione schematica): **Impianto elettrico**

Inteso come:

☒ nuovo impianto

☐ trasformazione

☐ ampliamento

☐ manutenzione straordinaria

☐ altro

Commissionato da:

Installato nei locali siti nel Comune di: **Campagnatico**

Provincia di: **GR** Pod. **Il Ciliegio - Loc. Belvedere**

Di proprietà di (nome, cognome, o ragione sociale, indirizzo):

In edificio adibito ad uso:

☐ industriale

☒ civile

☐ commercio

☐ altri usi.

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola d'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☐ Rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della legge n. 46/1990);

☒ Seguito le seguenti norme tecniche e di legge applicabili all'impianto: **norme CEI 64/8**

☒ Installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte ed adatti al luogo di installazione, art.7 della legge n.46/1990;

☒ Controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

☐ Progetto (solo per impianto con obbligo di progetto);

☒ Relazione con tipologia dei materiali utilizzati;

☒ Schema di impianto realizzato;

☐ Riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti:

☒ Copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali dell'impresa firmataria della presente dichiarazione

Allegati facoltativi:

COMUNE di CAMPAGNATICO

15340 06

AREA URBANISTICA

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data: **09/11/2006**

Il Dichiarante e Responsabile Tecnico:

TECNOMEDIA
di Brocca Raimondo
via Casalini, 6 - 58050 Baccinello (Gr)
(timbro e firma)
c.i. BNC RND 71L28 H91TE p.iva 01184800538

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario - L. 46/90, art. 10

ASTE
GIUDIZIARIE®**Ditta BARICCI GIULIO**Installazione e manutenzione
Imp. termo-idraulici riscaldamento e condizionamento
Via dei Laghi 209 - 58040 ROSELLE (GR)
c.f. BRC GLI 73 H 29 E 20 K
RIVA 01316240538ASTE
GIUDIZIARIE®

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ
DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE**

ART. 9 LEGGE N. 46 DEL 5 MARZO 1990 - D.M. 20 FEBBRAIO 1992 - D.P.R. 18 APRILE 1994 N. 392

COPIA CONFORME

Il sottoscritto

dell'impresa (ragione sociale)

operante nel settore

con sede in via

(Prov.)

tel.

part. IVA

n. comune

cod. fisc.



iscritta al R.I. e al R.E.A. (R.D. 20.09.1934, n. 2011 - Art. 8, L. 29.12.1993 n. 580 - D.P.R. 07.12.1995 n. 581)

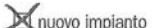
della camera C.C.I.A.A. di



iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (legge 08.08.1985, n. 443) di

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica)

inteso come



nuovo impianto



trasformazione



ampliamento



manutenzione straordinaria



altro (1)

N.B. - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª, 2ª, 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso

commissionato da

nel comune di

Pb il cilegio

indirizzo

in edificio adibito ad uso:



industriale



civile (2)



commercio



altri usi;

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:



rispettato il progetto (per gli impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 46/1990);



seguito dalla normativa tecnica applicabile all'impiego (3);



installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione, art. 7 della legge 46/1990;



controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme tecniche di legge.

Allegati obbligatori:



progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) (4);



relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5) (mod. Ediprò E 9071 BIS);



schema di impianto realizzato (6);



riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);



copia di certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8):

Ditta BARICCI GIULIO

Installazione e manutenzione

Imp. termo-idraulici riscaldamento e condizionamento
Via dei Laghi 209 - 58040 ROSELLE (GR)
c.f. BRC GLI 73 H 29 E 20 K
RIVA 01316240538**DECLINA**

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi

data

il resp. tecnico

(firma)

il dichiarante

(firma e timbro)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario) L. 46/1990, art. 10 (9).

data

firma

15340 06

AREA URBANISTICA

AUTORIZZAZIONE SCARICO

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

PROT. 14380

**Comune di Campagnatico
(Provincia di Grosseto)**

AREA LAVORI PUBBLICI

AUTORIZZAZIONE nr: 298 del: 05.09.06

IL RESPONSABILE AREA LAVORI PUBBLICI



Vista la domanda presentata da:

Via Poggio Piedi n.2 -Empoli EMPOLI

codice fiscale o p.iva:

con la quale si richiede l'autorizzazione allo scarico in loc:

Loc. Belvedere Pod. Il Ciliegio

foglio:

particella n:

sub:

Viste le vigenti disposizioni di legge (LRT 21.12.2001 nr.64; D.Lgv. 11.05.99 n.152 e modificazioni D. Lgs.258/00; Deliberazione Consiglio Comunale 18.07.87 n.92, e successive modificazione ed integrazioni;

autorizza

a scaricare i rifiuti liquidi del proprio insediamento

civile abitazione

COMUNE di CAMPAGNATICO

15340 06

AREA URBANISTICA

nel seguente corpo recettore: **sottosuolo**

denominato: **fossa imhoff**

rispettando i limiti qualitativi indicati dalla tabella 1 allegato 1 del regolamento di attuazione dell'art.6 della L.R.T. n.64/2001 emanato con Decreto Presidente G.R.T. n.28 del 23/05/03

adottando le seguenti prescrizioni

- a) evitare un aumento anche se temporaneo dell'inquinamento;
 - b) di richiedere nuova autorizzazione allo scarico per ogni diversa destinazione, ampliamento, ristrutturazione o trasferimento in altro luogo, che avvenga in epoca successiva alla notifica del presente provvedimento di autorizzazione;
 - c) di rendere noto ogni mutamento del legale rappresentante;
 - d) di comunicare entro i 6 mesi successivi all'installazione dell'impianto i risultati delle eventuali analisi sulle acque di scarico;
 - e) di comunicare entro il 15 Febbraio di ogni anno, relativamente all'anno precedente, il quantitativo di acqua prelevata, indicando le fonti di approvvigionamento;
 - f) di installare, in caso di approvvigionamento idrico al di fuori dei pubblici servizi di acquedotto, apposito contatore per la misura delle quantità prelevate, comunicando all'Amm.ne Com.le-Settore Tecnico, la matricola del contatore ed ogni eventuale guasto;
- La mancata osservanza delle disposizioni di cui sopra, nonché a quelle che potranno intervenire successivamente, comporterà l'adozione di provvedimenti di revoca dell'autorizzazione.
- La presente autorizzazione deve essere rinnovata ogni 4 anni, un anno prima della scadenza ai sensi del Decreto Legislativo n.152/99 e succ. modifiche ed integrazioni.
- L'impianto è soggetto al controllo da parte dell'Amministrazione Comunale per accertare il permanere dei requisiti per il rinnovo tacito
- g) la domanda di rinnovo dell'autorizzazione dovrà essere presentata nelle forme e con le modalità definite dagli art. 6 e 7 del Regolamento di attuazione.



ASTE
GIUDIZIARIE®

**IL RESPONSABILE AREA LL.PF
BARONE GEOM. EMANUELE**

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



**Oggetto: pratica di abitabilità relativa al fabbricato per civile abitazione
posto in Campagnatico Località Belvedere Pod. Il Ciliegio**



DIA n. 725 del 26.06.2003 e

DIA per deposito Variante in corso d'opera del 08.02.2006



Proprietà: Sig. [REDACTED]



**DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO
IN MERITO AL NULLA OSTA DEI Vigili del Fuoco,
allegata all'attestazione di abitabilità**



Il sottoscritto Sig. [REDACTED] in qualità di proprietario dell'immobile posto in Campagnatico Località Belvedere Podere Il Ciliegio, premesso che ho preso visione di quanto dichiarato dal geom. Michele Bellini nella dichiarazione di conformità ai sensi del DPR 425 del 22.05.1994 e della LRT 1/2005 riguardante la pratica di cui all'oggetto, confermo quanto da lui detto con l'aggiunta che detto appartamento di civile abitazione non necessita di autorizzazione dei VV.FF. in quanto i locali di cui alla richiesta di abitabilità sono destinati solo ed esclusivamente a civile abitazione e non saranno eseguiti depositi di materiali infiammabili o pericolosi. Inoltre il deposito gpl, posizionato all'esterno per alimentare la caldaia murale installata all'interno dell'appartamento, è inferiore alla quantità massima ammessa dalla attuale normativa in materia. La caldaia murale installata all'interno dell'appartamento è inferiore alle 30.000 Kcal.



In fede,

Campagnatico, lì 25.10.2006



COMUNE di CAMPAGNATICO

1534006

AREA URBANISTICA



DOCUMENTO DI IDENTITA' TECNICO INCARICATO

Cognome **COLANTUONI**
 Nome **GIANCARLO**
 nato il **24 Maggio 1980**
 (atto n. **377** P. **I** S. **A**)
 a **GROSSETO (GR)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **GROSSETO**
 Via **VIA DEI MILLE, 5**
 Stato civile **Libero**
 Professione **ARCHITETTO**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **176** cm.
 Capelli **BRIZZOLATI**
 Occhi **castani**
 Segni particolari

Firma del titolare *Sergio Montini*
GROSSETO **20/12/2017**
 d'ordine del Sindaco
 Impronta del dito indice sinistro **SERGIO MONTINI**

